

LIFEGATE S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT
22036 ERBA (CO) – Via C. Battisti n. 7/F
Capitale sociale € 2.742.066,36 i.v.
Registro Imprese di Como-Lecco e codice fiscale 02524630130
REA di Como 265355

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE
SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI
AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea straordinaria degli Azionisti della LIFEGATE S.P.A. Società Benefit.

Premessa

Il Collegio Sindacale ha ricevuto dall'organo amministrativo la *Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea straordinaria* datata 9 giugno 2026 (di seguito anche la “Relazione”), predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile, avente ad oggetto la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, in forma inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea straordinaria.

Ai sensi del citato art. 2441, comma 6, c.c., il Collegio Sindacale è chiamato a esprimere il proprio parere in ordine alla congruità del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione. Il presente parere è reso entro il termine di legge dalla comunicazione della Relazione e, unitamente a quest'ultima, resterà depositato presso la sede sociale durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea e finché questa non abbia deliberato, affinché i soci possano prenderne visione.

Si dà atto che la sottoscrizione dell'aumento avverrà mediante conferimento in denaro; non ricorre pertanto l'ipotesi del conferimento in natura di cui all'art. 2441, comma 6, ultimo periodo, c.c. (in combinato con l'art. 2440 c.c.), né conseguentemente la necessità della relazione giurata di stima.

1. L'operazione sottoposta all'Assemblea

La Relazione propone l'aumento del capitale sociale a pagamento da euro 2.742.066,36 a euro 3.676.844,56, e quindi per nominali euro 934.778,20, in forma inscindibile e con esclusione del diritto di opzione, mediante emissione di n. 9.347.782 nuove azioni ordinarie di categoria A, prive di valore nominale, al prezzo unitario di euro 0,5349, per un apporto complessivo di euro 5.000.000,00.

Il prezzo di emissione si scompone in una quota imputata a capitale pari a euro 0,10 per azione e in un sovrapprezzo pari a euro 0,4349 per azione, per complessivi euro 4.065.221,80 da iscriversi a riserva da sovrapprezzo azioni; tale riserva sarà destinata in parte alla copertura della perdita di euro 1.033.324,14 risultante dal bilancio al 31 dicembre 2025.

Le nuove azioni sono integralmente riservate in sottoscrizione al nuovo socio investitore Agrasilva AG, con sede in Rapperswil-Jona (Confederazione Svizzera), Zürcherstrasse 156, UID CHE-101.603.905, cui verrà attribuita, a esito dell'operazione, una partecipazione pari al 25% del capitale sociale post money. L'esclusione del diritto di opzione è motivata, nella

Relazione, dall'interesse della Società ad acquisire un partner industriale, manageriale e finanziario qualificato, in luogo del frazionato apporto dell'attuale compagine (composta da 1.705 soci).

Si riepilogano di seguito i principali termini dell'operazione.

Elemento	Valore
Capitale sociale ante aumento	€ 2.742.066,36
Capitale sociale post aumento	€ 3.676.844,56
Aumento nominale di capitale	€ 934.778,20
N. azioni ordinarie Cat. A di nuova emissione	9.347.782
Prezzo di emissione per azione	€ 0,5349
di cui imputato a capitale (per azione)	€ 0,10
di cui sovrapprezzo (per azione)	€ 0,4349
Apporto complessivo	€ 5.000.000,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	€ 4.065.221,80
Quota del nuovo socio (post money)	25%
Forma dell'aumento	Inscindibile - in denaro - con esclusione del diritto di opzione

2. Criteri adottati dagli amministratori per la determinazione del prezzo

Dalla Relazione risulta che il prezzo di emissione di euro 0,5349 per azione è stato determinato nell'ambito delle trattative con il partner industriale e finanziario individuato, tenendo conto delle prospettive di sviluppo della Società, del valore del marchio, delle attività operative e del piano industriale prospettico.

L'operazione incorpora una valorizzazione implicita pre money di euro 15 milioni e una valorizzazione post money di euro 20 milioni, coerente con l'apporto complessivo di euro 5 milioni e con l'attribuzione al nuovo socio di una partecipazione pari al 25% del capitale post aumento (euro 5 milioni / euro 20 milioni). Gli amministratori dichiarano espressamente di aver adottato tali criteri anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6, c.c.

3. Verifiche svolte dal Collegio Sindacale

Ai fini del presente parere il Collegio Sindacale:

- a) ha esaminato la Relazione del Consiglio di Amministrazione del 9 giugno 2026 e i criteri ivi esposti per la determinazione del prezzo di emissione;
- b) ha esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, sul quale il Collegio ha riferito con la propria relazione unitaria, che evidenzia un patrimonio netto di euro 1.708.745 e una perdita di esercizio di euro 1.033.324, ricorrendo le previsioni dell'art. 2446 c.c.;

- c) ha verificato la coerenza aritmetica interna dell'operazione (importo dell'aumento di capitale, numero delle azioni di nuova emissione, prezzo unitario, sovrapprezzo, apporto complessivo e percentuale di partecipazione post money attribuita al nuovo socio);
- d) ha posto a raffronto il prezzo di emissione con il valore del patrimonio netto contabile per azione risultante dal predetto bilancio, parametro al quale l'art. 2441, comma 6, c.c. ancora la determinazione del prezzo a tutela dei soci pretermessi dal diritto di opzione;
- e) ha dato atto che le azioni della Società non sono quotate in mercati regolamentati e che, pertanto, non assume rilievo il riferimento all'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre di cui al medesimo comma 6.

4. Considerazioni sulla congruità del prezzo di emissione

La ratio dell'art. 2441, comma 6, c.c. è quella di evitare che, in caso di esclusione o limitazione del diritto di opzione, le nuove azioni siano emesse a un prezzo inferiore al valore del patrimonio, con conseguente diluizione del valore della partecipazione dei soci esclusi. La norma fissa, in sostanza, un parametro minimo (il valore del patrimonio netto), il cui superamento al rialzo non arreca pregiudizio ai soci.

Sotto tale profilo il Collegio rileva che il patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2025, pari a euro 1.708.745, rapportato alle n. 28.043.346 azioni in circolazione, esprime un valore contabile per azione di circa euro 0,061. Il prezzo di emissione proposto, pari a euro 0,5349 per azione, risulta quindi ampiamente superiore al valore contabile per azione (in misura pari a circa 8,8 volte) e incorpora un sovrapprezzo unitario di euro 0,4349.

Ne consegue che l'operazione non comporta alcun pregiudizio patrimoniale per gli attuali azionisti, ai quali l'ingresso del nuovo socio a un prezzo significativamente superiore al valore contabile per azione determina, anzi, un effetto accrescitivo del valore di carico della partecipazione, essendo l'apporto unitario nettamente superiore al patrimonio netto contabile per azione preesistente.

I criteri adottati dagli amministratori — fondati sul valore del marchio, sulle prospettive reddituali, sul piano industriale prospettico e sull'esito di una libera negoziazione con un investitore terzo e indipendente — appaiono ragionevoli, coerenti tra loro e adeguatamente illustrati nella Relazione. La valorizzazione economica pre money di euro 15 milioni, pur esprimendo un valore prospettico superiore al patrimonio netto contabile, non assume rilievo negativo ai fini della tutela dei soci, posto che il prezzo di emissione si colloca al di sopra — e non al di sotto — del parametro patrimoniale di legge.

Il Collegio precisa che la stima del valore economico della Società (pre e post money) costituisce espressione di una valutazione gestionale e prospettica rimessa all'organo amministrativo, frutto della contrattazione con il nuovo socio, della cui congruità imprenditoriale il Collegio non è chiamato a sindacare il merito; il presente parere è reso, nei limiti propri dell'art. 2441, comma 6, c.c., con riferimento alla non incongruità del prezzo di emissione rispetto agli interessi patrimoniali dei soci, e si fonda sui criteri esposti dagli amministratori e sui dati del bilancio al 31 dicembre 2025.

5. Conclusioni

Tutto ciò premesso e considerato, esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e verificati i criteri ivi adottati per la determinazione del prezzo di emissione, il Collegio Sindacale

esprime parere favorevole

in ordine alla congruità del prezzo di emissione di euro 0,5349 per ciascuna delle n. 9.347.782 azioni ordinarie di categoria A di nuova emissione — comprensivo del sovrapprezzo unitario di euro 0,4349, per complessivi euro 4.065.221,80 — da offrirsi in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione, al nuovo socio Agrasilva AG, ritenendo tale prezzo congruo e non pregiudizievole per gli interessi patrimoniali degli attuali azionisti, in quanto ampiamente superiore al valore del patrimonio netto contabile per azione risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2025.

Erba, 10 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Sebastiano Roberto Dugo (*Sindaco Effettivo*)

Massimo Foschi (*Sindaco Effettivo*)

Loris Rigamonti (*Sindaco Effettivo*)